

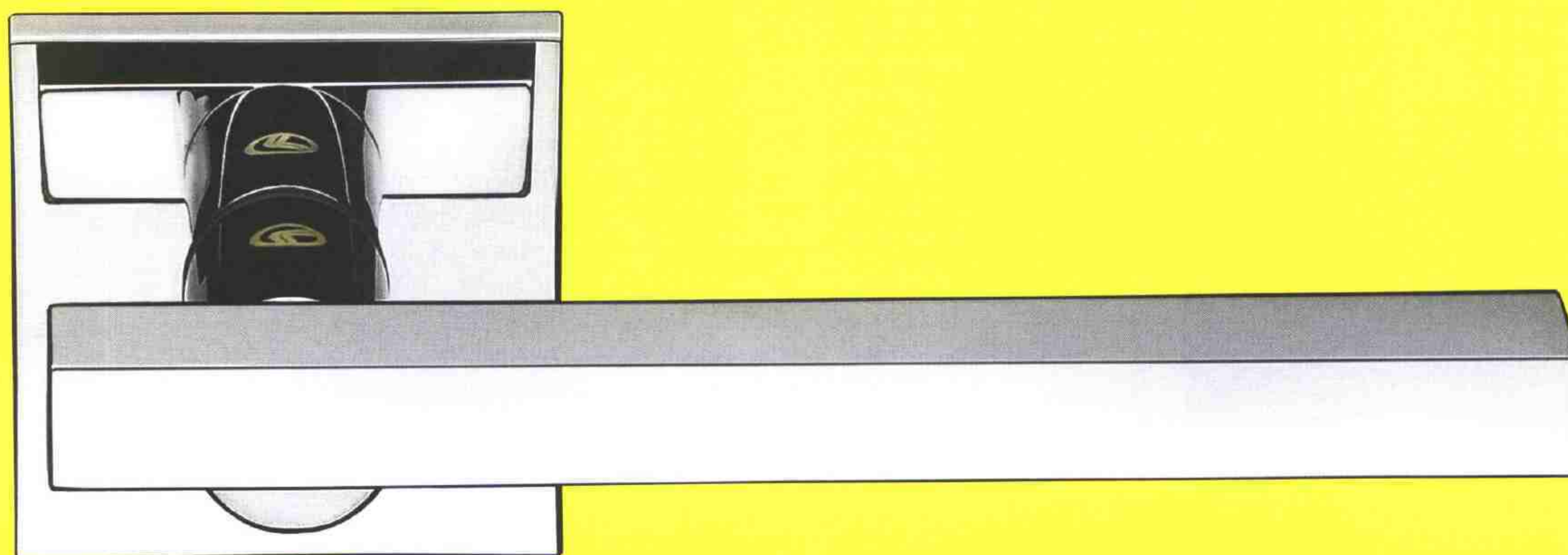
# Lima e robot

## Polishing and automation

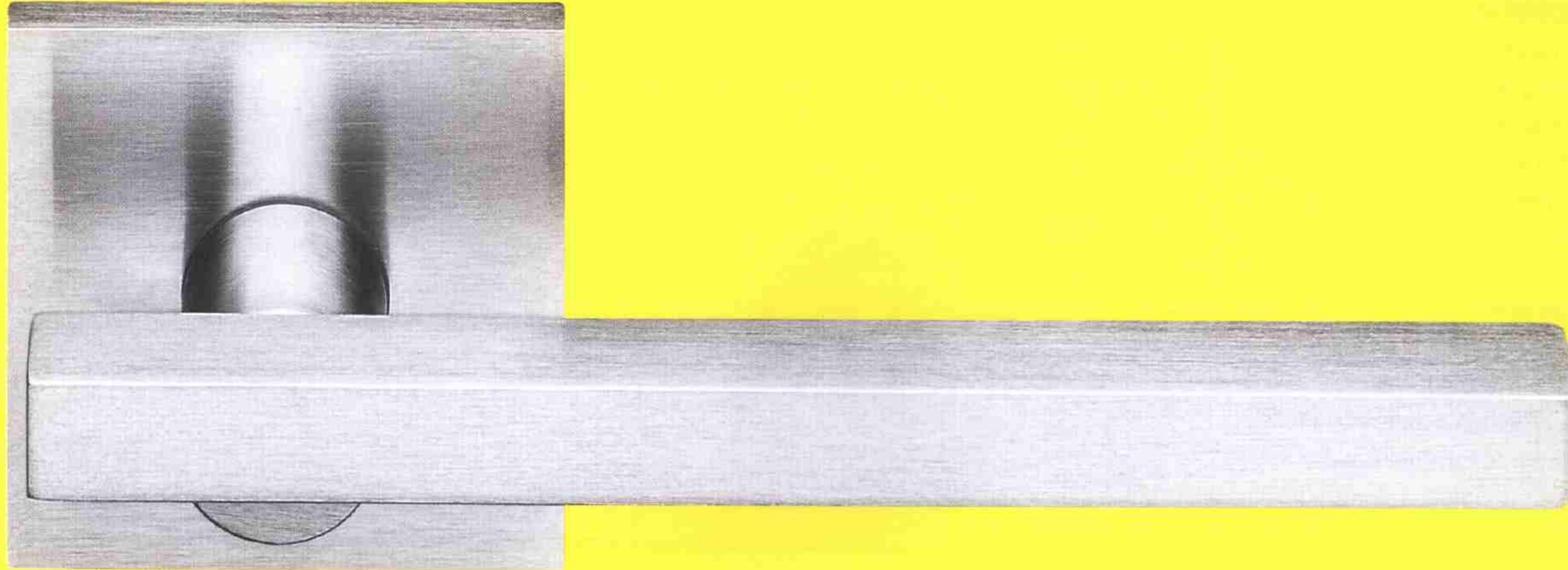
**Passato e futuro, tradizione e innovazione, mano e automazione si fondono armonicamente. E dagli stampi nascono maniglie che non sono più semplici oggetti d'uso quotidiano. Funzionano e sono anche belle, realizzate con tecniche all'avanguardia. Il caso Valli&Valli.**

Past and future, tradition and innovation, manual and automation, are harmoniously merged. And from the dies emerge handles that are no longer simple everyday items. They function and are also beautiful, made with avant-garde techniques. The case of Valli&Valli.

Marcella Ottolenghi



Fusital, serie/series JP1 Duemila H  
358 cromato/chromed, John Pawson.



Fusital, serie/series JP1 Duemila H 358 satinato/satin-finish, John Pawson.

## UNA LUNGA STORIA

**Presentate le ultime novità in casa Valli&Valli/Fusital. Solo una tappa di una lunga storia fondata sulla voglia di andare intelligentemente controcorrente e di ricercare ogni volta la perfezione.**

*Marcella Ottolenghi*

Dall'ombrello alla maniglia. Due oggetti d'uso quotidiano in cui tecnica e estetica vanno di pari passo, prova del nove insieme a pochi altri in cui viene testata la mano felice del progettista. È dall'ergonomia dell'ombrello, in particolare dell'impugnatura, che negli anni Trenta inizia Pasquale Valli, per arrivare in breve tempo a un altro settore merceologico per certi versi affine, quello delle maniglie. Prodotto apparentemente semplice, forse per via dell'intrinseca quintessenza di quotidianità che emana, la maniglia è in realtà un oggetto complesso, frutto ogni volta di una ricerca diversa, che porta a risultati differenti: per questo

agli inizi Pasquale Valli (in società con Palmiro Colombo) decise che le sue creazioni avrebbero avuto "in comune con quelle tradizionali - sino ad allora vendute in modo anonimo e addirittura a peso - solo il fatto di aprire e chiudere. Il resto - forme, materiali, qualità delle prestazioni - "sarebbe stato immancabilmente tutto diverso". E così è stato. Non per nulla, quando in pieno Sessantotto tutti pensavano alla rivoluzione Pasquale Valli disegna la serie Medicea, maniglia d'ottone ispirata al passato che diviene un successo, la "più imitata al mondo", ancora oggi a catalogo. Una filosofia, quella di andare intelligentemente controcorrente, che molti decenni dopo ancora pervade l'azienda di famiglia, saldamente impugnata (nel senso letterale del termine, in questo caso) dal figlio di Pasquale, Carlo Edoardo, l'uomo che al marchio storico VCR Valli&Valli ha accostato negli anni Settanta quello di Fusital, nuova branca produttiva votata al progetto "d'autore" che per prima nel suo

comparto scelse di affidarsi alle grandi firme. Oltre settant'anni di attività che hanno portato a risultati importanti. La lunga lista di progettisti famosi, chiamati a contribuire alla creazione delle decine di collezioni contemporanee (più di cinquanta) che arricchiscono l'offerta Fusital ne sono la testimonianza forse più evidente: un vero e proprio manuale di storia del design declinato attraverso le maniglie. Obiettivi raggiunti tenendo sempre presenti i termini del futuro e i valori del passato. I primi come sprone sempre nuovo alla ricerca e all'innovazione, i secondi quale esempio a cui fare costante riferimento. È in quest'ottica che l'azienda ha nel tempo ampliato il suo know-how produttivo, facendo passi avanti nei territori della ricerca tecnologica legata ai materiali e alle lavorazioni. Così ad esempio è stato inserito, a fianco del classico ottone e della lega Nikrall, l'acciaio inossidabile - perfetto per quegli ambiti applicativi

particolari che sono i luoghi pubblici o gli ospedali - ed è stato approntato un nuovo trattamento protettivo ad alta resistenza alla corrosione da nebbia salina, solventi o acido muriatico, lo Zirtanio®, garantito per durare trent'anni anche all'aria aperta. Innovazioni pensate per maniglie che siano protagoniste degli interni di oggi e di domani, ma che nel contempo affondano le radici nella tradizione: non è impossibile infatti vedere, negli impianti produttivi, macchinari avanzati gestiti da computer e mano umana al lavoro contemporaneamente, con il medesimo grado di importanza. Lima (per la rifinitura finale di ogni pezzo) e robot (per la prototipazione e la lavorazione) fianco a fianco, dopo la matita di designer e architetti, per dare vita tra stampi e fusioni incandescenti a complementi d'arredo di qualità. Che funzionano e sono anche belli. Con un fine sempre in mente: ogni volta "avvicinarsi quanto più possibile alla maniglia perfetta".

## A LONG STORY

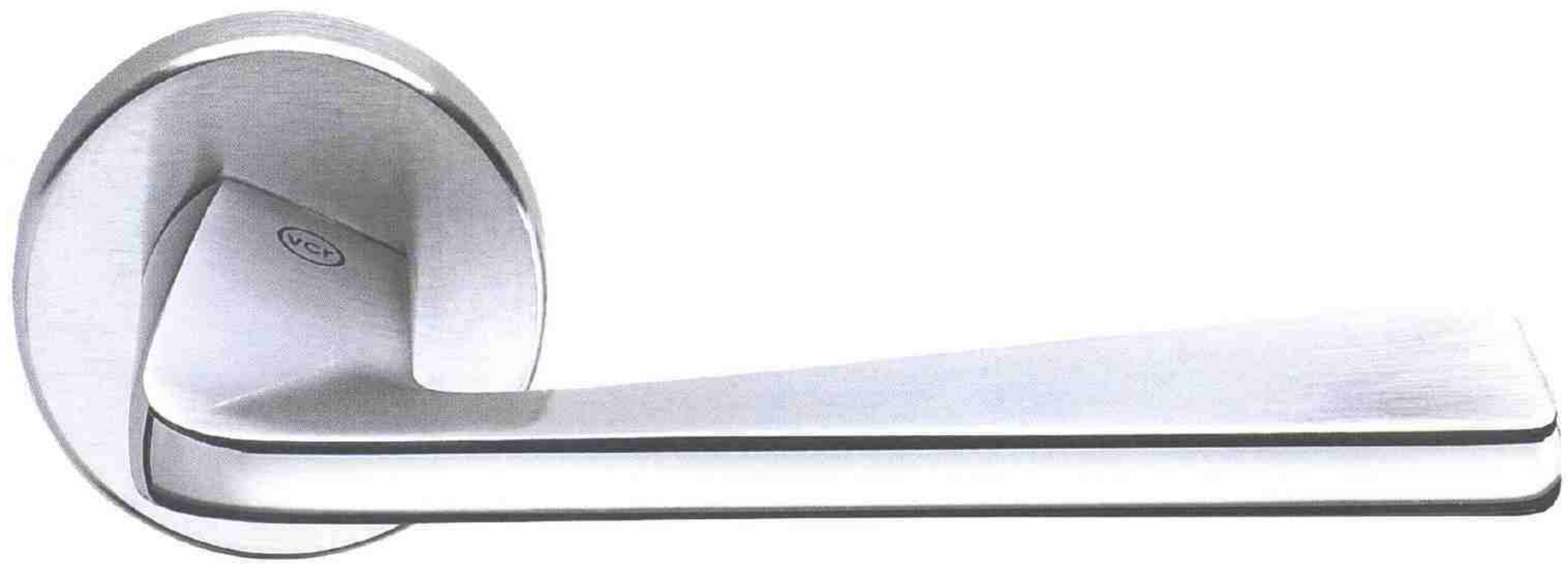
The Valli&Valli/Fusital house has introduced its latest. Only a stage in a long history founded on the will to go cleverly against the trend and strive for perfection every time.

*Marcella Ottolenghi*

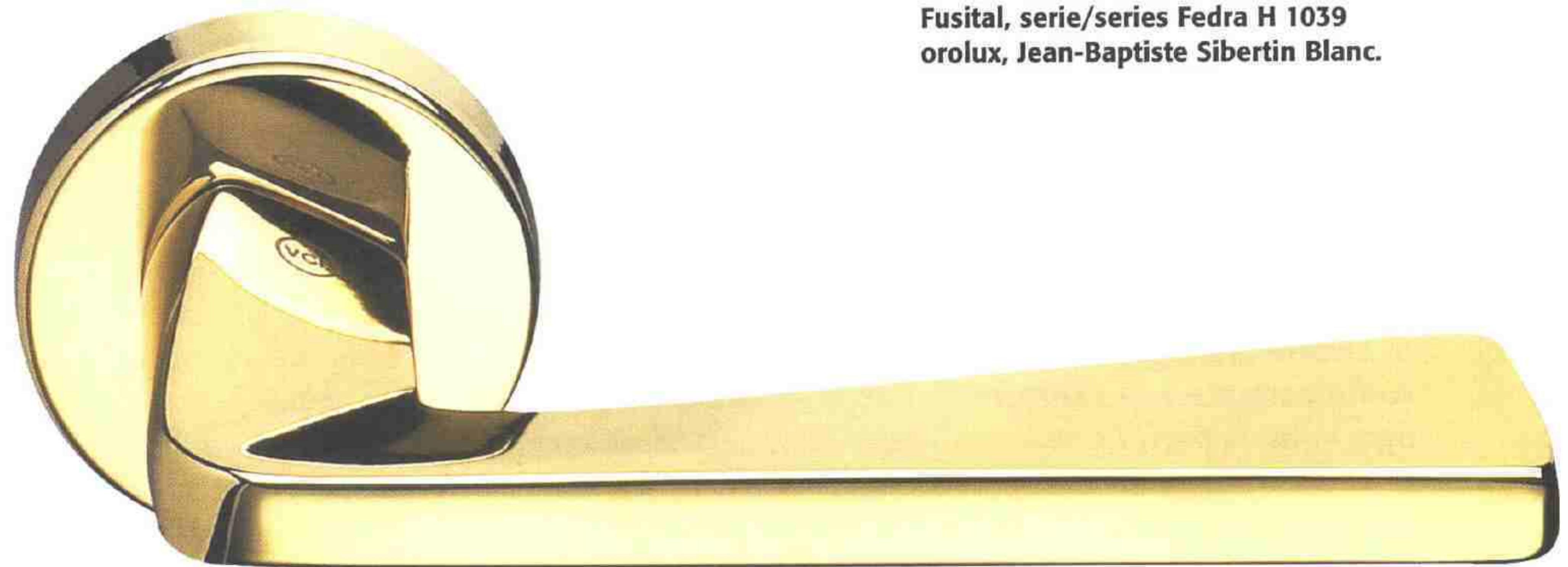
From umbrellas to handles. Two objects in daily use where aesthetics and technique go forward at equal pace, casting out nines together with few others in which the happy hand of the designer is tested. It is with the umbrella's ergonomics, in particular of the grip, that Pasquale Valli began in the 1930s, to shortly arrive in another merchandise sector in some ways similar: that of handles. An apparently simple product, perhaps because of the intrinsic quintessence of everyday life that it emanates, the handle is in reality a complicated object, each time the outcome of a different quest that leads to different results. This is why, at the start, Pasquale Valli (in partnership with Palmiro Colombo) decided that his creations would have had "in common with traditional ones - until then sold anonymously and even by weight - only the fact of opening and closing. The rest - shapes, materials, performances - would inevitably have been all diverse".

And thus it was. Not for nothing, when in the thick of 1968 everyone's thoughts were on the revolution, Pasquale designed the Medicea series, a brass handle inspired by the past that became a success, the "most imitated in the world" and still today in the catalogue. A philosophy, that of going intelligently counter-current, that many decades later still pervades this family company, firmly grasped (in this case in the literal sense of the term) by Pasquale's son, Carl Edoardo, the man who, to the historical brand VCR Valli&Valli in the Seventies brought alongside that of Fusital, a new production branch dedicated to the "designer items"

Fusital, serie/series Fedra H 1039  
cromosat/satin chrome,  
Jean-Baptiste Sibertin Blanc.



Fusital, serie/series Fedra H 1039  
orolux, Jean-Baptiste Sibertin Blanc.



### I numeri di un marchio storico:

- 70 anni di attività
- 2 unità produttive
- 110.000 metri quadrati (di cui 25.000 coperti)
- 6 filiali in Europa e Stati Uniti
- 2 showroom (a Venezia e a New York)
- 70 paesi coperti dalla rete commerciale.

### A famous brand's numbers:

- 70 years' activity
- 2 production facilities
- 110,000 square metres (incl. 25,000 covered)
- 6 branches in Europe and the USA
- 2 showrooms (in Venice and New York)
- 70 countries covered by its sales network.

## Le firme

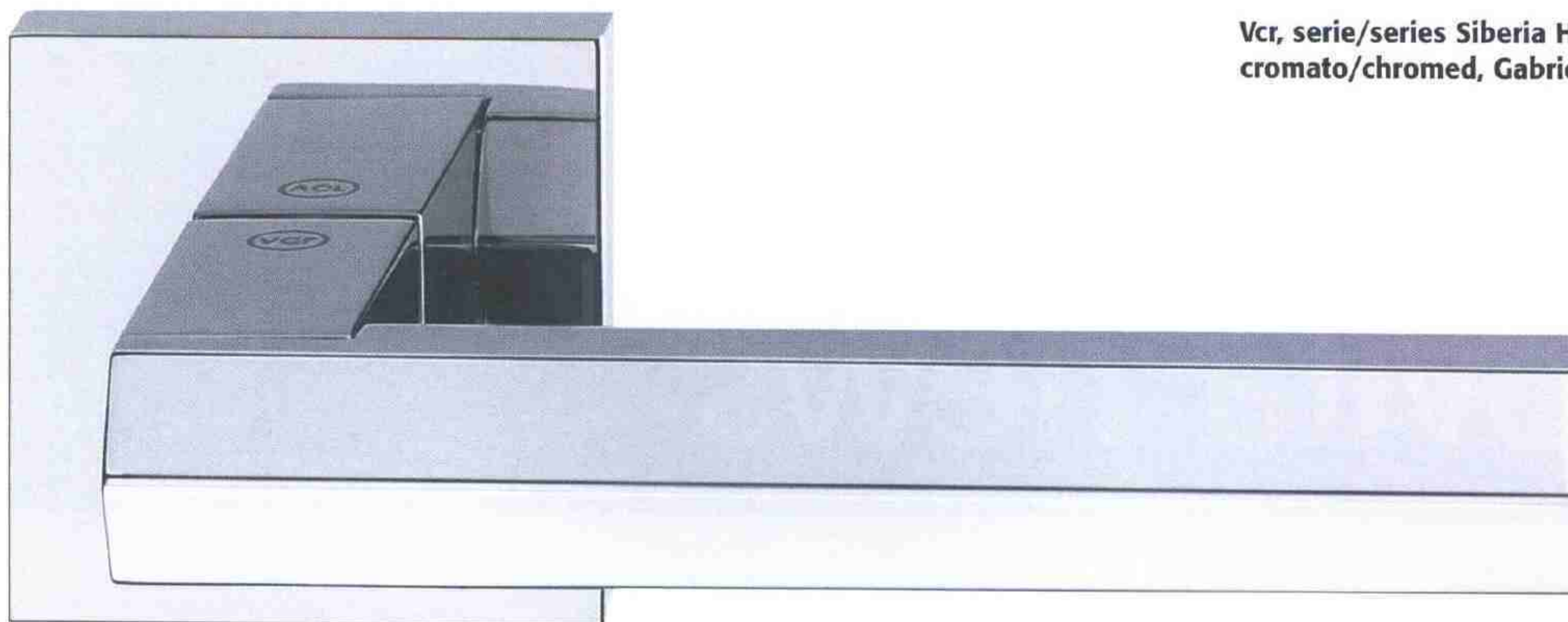
La lista di progettisti famosi che hanno contribuito alle oltre 51 collezioni Fusital è lunga. Testimonianza di una serie di incontri felici che negli anni continuano a far nascere "maniglie d'autore", funzionali e firmate. Ecco i nomi: Eero Aarnio, Ron Arad, Gae Aulenti, Mario Bellini, Cini Boeri, Achille Castiglioni, Cerri&Associati, David Chipperfield Architects, Antonio Citterio, Odile Decq - Benoît Cornette, Droog Design (Ronald Lewerissa), D'Urbino-Lomazzi, Foster and Partners, Massimiliano e Doriana Fuksas, Frank O. Gehry, Michael Graves, Gregotti Associati, Hans Kolhoff, Yoshimi Kono, Leon Krier, Chi Wing Lo, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Richard Meier, Renzo Mongiardino, Jean Nouvel, John Pawson, Gustav Peichl, Piano Design Workshop, Andrée Putman, Alan Ritchie - Philip Johnson Architects, Aldo Rossi, Sottsass Associati, Taller Design (Ricardo Bofill), Matteo Thun, Marco Zanuso.

Praticamente una storia del progetto contemporaneo attraverso le maniglie di porte e finestre. O un trattato per immagini e materiali sull'evoluzione dell'ergonomia. Ma anche degli interni, domestici e non.

## The designer names

The list of famous designers who have contributed to more than 51 Fusital collections is long. A testimony to a series of happy encounters that over the years continue to give rise to "designer handles". The names are: Eero Aarnio, Ron Arad, Gae Aulenti, Mario Bellini, Cini Boeri, Achille Castiglioni, Cerri&Associati, David Chipperfield Architects, Antonio Citterio, Odile Decq - Benoît Cornette, Droog Design (Ronald Lewerissa), D'Urbino-Lomazzi, Foster and Partners, Massimiliano and Doriana Fuksas, Frank O. Gehry, Michael Graves, Gregotti Associati, Hans Kolhoff, Yoshimi Kono, Leon Krier, Chi Wing Lo, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Richard Meier, Renzo Mongiardino, Jean Nouvel, John Pawson, Gustav Peichl, Piano Design Workshop, Andrée Putman, Alan Ritchie - Philip Johnson Architects, Aldo Rossi, Sottsass Associati, Taller Design (Ricardo Bofill), Matteo Thun, and Marco Zanuso.

Practically a history of contemporary project-design through these door and window handles. Or a treatise via images and materials on the development of ergonomics. But also of interiors, in the home and elsewhere.



Vcr, serie/series Siberia H 1040  
cromato/chromed, Gabriele e Oscar Buratti.

project that was first in its sector to choose to entrust itself to major designers. Over seventy years in business that have brought important results - the long list of famous designers, called on to contribute to the creation of the many contemporary collections (more than fifty) that enhance the Fusital offerings that are perhaps the most obvious testimony: a true manual of design history as declined through handles. Objectives achieved whilst always upholding the terms of the future

and values of the past. The former like an ever new stimulus for research and innovation, the latter as an example to refer to constantly. It is in this viewpoint that the company has over time expanded its production know-how, taking steps forward in the territories of technological research linked to materials and processing. As an example, alongside the classical brass and Nikrall alloy, stainless steel was inserted, - perfect for those special application contexts as in public

venues or hospitals. And then a new protecting treatment was prepared with high resistance to corrosion from salty mist, solvents or muriatic acid: Zirtanio®, guaranteed to last thirty years even in the open air. Innovations conceived for handles that would be key items in today's and tomorrow's interiors but that at the same time have their roots in tradition. In fact it is not impossible to see, in the production systems, advanced, computer-managed machinery

plus human hands on the job at the same time, with the same degree of importance. Polishing (for the final finish of every piece) and automation (for the prototyping and processing) side by side, after the designer's and architect's pencils, to give rise between dies and incandescent castings to quality furnishing accessories. Which function and are also beautiful. With an end always in mind: each time "to get as close as possible to the perfect handle".